

CALCIO  
SERIE D

# Alla seconda giornata di campionato i salodiani, guidati da Bonvicini, centrano la loro prima vittoria

## Il Salò trafigge l'Arco con cinque frecce

### Tripletta dello «straniero» Slobodan «Boban» Bojanic, buona prova anche per Franchi

**SALÒ** 5  
**ARCO** 0

Salò (4-3-3): Hofer, M. Ferrari, Salvadori (Lodrini 15' st), Valenti, Ferretti, Caini (R. Ferrari 15' st), Quarenghi, Cazzamalli, Bojanic, Bonvicini (Scirè 18' st), Franchi. (Michelotti, Cittadini, Busi, Omodei). All.: Luciano Fusi.

Arco (4-4-2): Michelotti, Rigotti, Santuari, Toccoli, Longo, Marchetto, Valli, Poli (Cortesi 43' st), Dal Ferro (Molon 10' st), Donati, Esposito (Bortolameotti 40' pt). (Bonfà, Bussi, Santorum, Andreoli). All.: Stefano Manfoletti.

Arbitro: Bergher (Rovigo).

Reti: nel pt 32' Cazzamalli, 37' Bojanic; nel st 14'e 32' Bojanic, 15' Quarenghi.

Note - Spettatori 400, ammoniti Bonvicini, Valenti, Esposito, Michelotti, Molon.

**Carlos Passerini**
**SALÒ**

Cinque gol e una prestazione da... dieci e lode. Il Salò Valsabbia rifila cinque sberle al malcapitato Arco, conquistando così la prima vittoria in campionato proprio davanti al pubblico di casa. Tre delle cinque reti messe a segno dai gardesani portano la firma dello "straniero" Slobodan "Boban" Bojanic che, grazie alla segnatura di domenica scorsa a Crevalcore sale a quota quattro nella classifica marcatori del girone D.

Ma non è stato solo il bosniaco ex Adro a meritarsi gli applausi del pubblico: grande è stata anche la prova di Franchi, esterno destro scuola Brescia che ha fatto letteralmente impazzire la difesa arcense, persa in verità in gran difficoltà fin dalle primissime battute.

Non c'è che dire: il Salò ha sì giocato un'ottima partita, meritando in toto i tre punti, ma va detto che la squadra trentina non ha offerto grande resistenza, palesando una netta inferiorità dal punto di vista della qualità.

Mister Bonvicini, squalificato, segue il match dalla tribuna e lascia il posto al suo vice Luciano Fusi, che dispone la squadra se-

condo il solito 4-3-3, con l'affiatatissimo tridente Franchi-Bojanic-Quarenghi. Manfoletti, tecnico dell'Arco, risponde invece con un classico 4-4-2, con il gigante Dal Ferro e il giovane Poli a far da incur-

sori. Nei primi venti minuti l'Arco si fa vedere dalle parti di Hofer, ma senza creare grossi problemi al portiere altoatesino. Da qui in poi è tutto un Salò-show: al 32' arriva il gol che da il "la" ai gardesani: Quarenghi calcia una punizione dalla destra, irrompere di testa Cazzamalli che supera un incerto Michelotti. Passano cinque minuti ed ecco il raddoppio: lancio di Bonvicini (ottima la sua prestazione), Bojanic stoppa la palla e



La formazione del Salò scesa in campo ieri



Lo «straniero» Slobodan «Boban» Bojanic, ieri autore di una tripletta ai danni dell'Arco

la scaraventa alle spalle dell'estremo trentino. Nel secondo tempo il copione è lo stesso: al 14' è ancora Bojanic a dare un dispiace-

re a Michelotti, battendolo con un bel destro che si infila a fil di palo. Neanche il tempo di segnare la marcatura sul taccuino ed ecco la rete del poker: Valenti con un delizioso pallonetto trova Quarenghi, che supera il portiere arcense vanamente proteso in uscita.

Il Salò si concede così un po' di accademia, ma non rinuncia all'affondo improvviso: ecco che al 32' Franchi mette al centro per Bojanic, che solo soletto ha tutto il tempo per prendere la mira e battere Michelotti per il 5 a 0 definitivo.

Bene così, ma domenica a Bolzano sarà tutta un'altra storia...



Il salodiano Franchi contrastato da Longo

**Serie D**
**GIRONE D**
**2ª GIORNATA**

Salò-Arco	5-0
Reno Centese-Bolzano	0-1
Boca S. Lazzaro-Centese	1-2
Castelfranco-Chiari	1-2
Mezzocorona-Crevalcore	1-1
Bergamo Fior.-Pergocrema	2-4
N. Albano-Rodengo Saiano	1-1
Carpi-Trentino	1-0
Fiorenzuola-Uso Calcio	1-6

**CLASSIFICA**

	P.ti	G	V	N	P
Carpi	6	2	2	0	0
Chiari	6	2	2	0	0
Bolzano	6	2	2	0	0
Centese	6	2	2	0	0
Salò	4	2	1	1	0
Uso Calcio	4	2	1	1	0
Rodengo S.	4	2	1	1	0
Trentino	3	2	1	0	1
Pergocr.	3	2	1	0	1
Crevalcore	2	2	0	2	0
S. Lazzaro	1	2	0	1	1
N. Albano	1	2	0	1	1
R. Centese	1	2	0	1	1
Mezzocor.	1	2	0	1	1
Arco	1	2	0	1	1
Bergamo F.	0	2	0	0	2
Castelfran.	0	2	0	0	2
Fiorenzuola	0	2	0	0	2

■ 1 Promozioni ■ 4 Retrocessioni

**PROSSIMO TURNO**

Carpi-Bergamo Fiorenze; Rodengo Saiano-Boca S. Lazzaro; Crevalcore-Castelfranco; Trentino-Chiari; Centese-Fiorenzuola; Arco-Mezzocorona; Pergocrema-Nuova Albano; Uso Calcio-Reno Centese; Bolzano-Salò.

**I COMMENTI**

## Per 90 minuti padroni del gioco

**SALÒ** - Non c'è che dire: meglio di così non poteva proprio andare. Tre punti, cinque gol fatti, nessuno subito e, soprattutto, il gioco. Già, perché l'aspetto più positivo della domenica salodiana è proprio questo: l'ottimo gioco dimostrato. Scambi veloci, palla a terra, impostazione chiaramente offensiva, senza timore alcuno.

Ne è convinto anche Eugenio Olli, general manager dei gardesani: «Mi ha colpito molto positivamente lo spirito propositivo della squadra, che non aspetta mai la mossa dell'avversario ma fa il proprio gioco senza alcuna paura. Proprio come l'anno scorso. Il risultato è molto importante, ma ancor di più il gioco. Anche i singoli mi hanno impressionato molto positivamente: da Bojanic a Franchi, da Bonvicini a Valenti. Tutti hanno fornito un'ottima prestazione».

Sulla stessa onda anche Luciano Fusi, che ieri ha sostituito in panchina lo squalificato Bonvicini: «Grande prova dei ragazzi. Non posso che essere soddisfatto da quanto ha visto e non solo per il risultato: anche il gioco è stato più che soddisfacente. Dobbiamo continuare così, senza montarci la testa. Domenica a Bolzano non sarà facile, ma faremo di tutto per tornare a casa con un risultato positivo».

Anche il dirigente Raimondo Cuccuru ha già



Due immagini del gol di Cazzamalli nel primo tempo

la testa rivolta al big match di domenica prossima in quel di Bolzano: «Oggi abbiamo giocato una grande partita, ma va detto che di fronte non avevamo una squadra molto in forma. Domenica a Bolzano sarà tutta un'altra musica: ci attende la prima della classe, a detta di molti una delle squadre favorite per la promozione. Comunque noi non abbiamo paura: la squadra c'è e oggi l'ha dimostrato alla grande. I presupposti per far bene ci sono, ora dobbiamo continuare su questa stra-

da, senza mai dimenticare di restare con i piedi per terra. Mai montarsi la testa».

Sereno, nonostante la batosta, anche il tecnico dell'Arco, Stefano Manfoletti: «Il Salò? Niente da dire, è stato superiore a noi, punto e basta. Inoltre oggi giocavamo con una squadra giovane, a causa delle molte assenze. Nei primi venti minuti non siamo andati male, poi siamo calati lasciando al Salò il pallino del gioco. E non c'è stato più niente da fare».

ca. pas.